**Una scena da “Bella addormentata” Marco Bellocchio (2012)**

Il film prende spunto dalla vicenda di Eluana Englaro, ma non è un racconto della sua storia ma una riflessione da parte del regista su temi dell’eutanasia, della religione e del libero arbitrio.

Il film invece racconta tre storie parallele:

1. Un senatore (Beffardi) del PdL (Toni Servillo) è chiamato a votare in parlamento una legge che regolamenti il testamento biologico (appunto a seguito delle reazioni al caso di Eluana), ma non sa rispondere alla propria coscienza o alla disciplina del partito; nel frattempo sua figlia, Maria, attivista del Movimento per la vita, si reca a Udine per manifestare davanti alla casa di cura dove Eluana sta trascorrendo i suoi ultimi giorni.
2. Un'attrice sconvolta dopo che la figlia è sprofondata in uno stato vegetativo simile a quello di Eluana, si dona anima e corpo alla fede, trascurando gli affetti del marito e del figlio.
3. Una tossicodipendente tenta di togliersi la vita ma è salvata da un risoluto medico la cui premura va ben oltre i limiti imposti dal proprio mestiere.

In questa scena il senatore prepara il suo discorso al Senato:

1. Domande generali:
2. Descrivi la stanza dove sta preparando il discorso al Senato?
3. Che cosa ti colpisce?
4. Che cosa c’è sullo schermo davanti a lui? Perché?
5. Perché i colleghi ascoltano dietro la porta?
6. Descrivi l’atteggiamento del collega che gli parla.
7. Dove si svolge la scena successiva?
8. Che sta facendo la gente?
9. Qual è il significato di aver mostrato questa scena dopo quella al Senato?
10. Domande di comprensione:
11. Perché voterà contro la legge?
12. Perché avrebbe voluto che sua moglie non morisse?
13. Che cosa voleva sua moglie?
14. Che cosa ha fatto il senatore? Per quale motivo?
15. Qual è il suo atteggiamento verso la sofferenza?
16. Perché è eccezionale il dramma di Beppe Englaro?
17. Invece, cosa volevano e medici e altri?
18. Di che cosa lo minaccia il collega che entra?
19. Il confronto:

Eluana muore prima del voto. Guarda il video intitolato ‘Reazione al Senato’ registrato all’epoca.

Che cosa gli avrebbe risposto il Senatore Beffardi?